



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Milano rif. pec in uscita

Consorzio Est Ticino Villoresi
Via Ariosto, 30
20145 Milano
etvilloresi@pec.it

E pc.

Arch. Chiara Pisoni
chiara.pisoni@etvilloresi.it

Prot. n. rif. pec in uscita

Class.

Risposta al Vs. foglio del 28.3.2025 *n.* 4666

assunto agli atti con Vs. prot. 9724 *del* 31.3.2025

Oggetto: **CASTANO PRIMO, BUSCATE, ARCONATE, BUSTO GAROLFO, PARABIAGO (MI).**

IMPERMEABILIZZAZIONE DEL CANALE PRINCIPALE VILLORESI NEI COMUNI DI SOMMA LOMBARDO, VIZZOLA TICINO, ARCONATE, BUSTO GAROLFO E PARABIAGO DALLA PROGR. KM 3+494 ALLA PROGR. KM 6+088 E DALLA PROGR. KM 25+735 ALLA PROGR. KM 35+100

AUTOMAZIONE DELLE PARATOIE DI DERIVAZIONE SUL CANALE VILLORESI.

CUP C99D17000140008 - Codice intervento: M2C4-I4.

INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA PER L'APPROVAZIONE DI PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA.

Trasmissione parere nell'ambito della CdS.

Con riferimento alla nota citata a margine di convocazione della Conferenza dei Servizi, inviata con nota prot. 4666 del 28.3.2025 e acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. 9724 del 31.3.2025, vista la documentazione di progetto, ritenuto che le opere proposte siano compatibili con i criteri di tutela, per quanto di competenza in merito al profilo della tutela monumentale, questa Soprintendenza esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

in merito al rivestimento di nuovi muri sui quali saranno installate le nuove paratoie - che il progetto di fattibilità prevede in mattoni a vista - siano predisposte alcune campionature presso una o più bocche di presa significative, sia con diversi tipi di mattoni sia con vari tipi di finiture in cemento lavorato, al fine di effettuare una valutazione in sede di specifico sopralluogo congiunto da effettuarsi durante la fase di progettazione definitiva-esecutiva.

Per quanto concerne il profilo della tutela archeologica, esaminata la documentazione di progetto trasmessa, visto l'art. 28 del D.Lgs. 42 del 2004, Codice dei Beni culturali e del paesaggio, visto l'art. 41, c.4 e l'allegato I.8 del D.Lgs. 36 del 2023, Codice dei contratti pubblici, viste le Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico, approvate con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2022, rilevato che non è stata presentata una Valutazione preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 41, c. 4 e dell'allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 e che quindi non è stato possibile acquisire ulteriori dati in merito alla definizione di diversi gradi di rischio archeologico relativo alle specifiche opere in oggetto, considerato che questa Soprintendenza, valutando la tipologia delle opere in progetto e la loro estensione così come verificabile dall'analisi degli elaborati trasmessi, ha tuttavia operato autonomamente all'integrazione di quanto mancante in tema di VPIA sulla base delle attuali conoscenze relative al popolamento antico nel territorio dei comuni interessati dalle opere, visto e considerato che le opere, pur essendo interventi puntuali, interessano un vasto territorio ricco di ritrovamenti archeologici di epoca prevalentemente romana e si collocano in prossimità di alcuni tracciati viari antichi individuati da studi topografici, considerato che i manufatti n. 12 (derivatore Magenta) in comune di Arconate, n. 16 (1-B Corbetta) in comune di Busto Garolfo e n. 21 (derivatore Parabiago) in comune di Parabiago si collocano in prossimità di ritrovamenti archeologici di epoca romana, considerato in particolare che il ritrovamento noto nei pressi del manufatto n. 16 è avvenuto proprio durante la costruzione del canale principale Villoresi,



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Corso Magenta, 24 - 20123 Milano - 02.86313.290

PEC: sabap-mi@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-mi@cultura.gov.it

considerato tuttavia che gli scavi previsti per le opere in progetto hanno estensione limitata e interessano aree già oggetto di lavori urbanizzate e quindi sedime molto probabilmente già rimaneggiato, si esprime parere favorevole alle opere in oggetto, ma si richiede di segnalare con congruo anticipo (almeno 10 giorni lavorativi) a questo Ufficio la data di inizio delle operazioni di scavo e un cronoprogramma dei lavori relativi ai manufatti nn. 12, 16 e 21, al fine di poter programmare un sopralluogo ispettivo del funzionario responsabile per il territorio, dott. Tommaso Quirino (0286313215; tommaso.quirino@cultura.gov.it), o di altro incaricato.

Si comunica sin da ora che in caso di ritrovamento di strutture e/o di stratigrafie di interesse archeologico, queste dovranno essere oggetto di scavo stratigrafico da parte di operatori archeologi forniti da ditta specializzata, con formale incarico e ad onere dell'Ente committente ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 42/2004, e opportunamente documentate, al fine di accertarne l'interesse storico-archeologico e valutare la compatibilità delle opere in progetto con le specifiche esigenze di tutela.

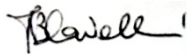
Per tutte le altre opere si richiama in ogni caso al rispetto del disposto dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., che prevede la comunicazione immediata a questo Ufficio in caso di ritrovamento di strutture, stratificazioni o reperti di interesse archeologico in corso d'opera.

Si richiama infine la committenza, in futuro, a seguire il dettato normativo dell'art. 41, c.4 e dell'allegato I.8 del D.Lgs. 36 del 2023, Codice dei contratti pubblici, in materia di archeologia preventiva, oppure di richiedere a questo Ufficio specifici accordi di semplificazione della procedura, come previsto dalle Linee guida citate in premessa.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Responsabile del procedimento

Arch. F. Cavalleri



Arch. M. Mocellin



Dott. Tommaso Quirino



IL SOPRINTENDENTE

Arch. Emanuela Carpani

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005e successive modifiche)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Corso Magenta, 24 - 20123 Milano - 02.86313.290

PEC: sabap-mi@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-mi@cultura.gov.it